



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

*Assessorato LL.PP.
Settore Tecnico Demanio
Ufficio fognature
0766/590301 – 590302*

RILASCIO AUTORIZZAZIONI ALLACCI ALLA FOGNATURA COMUNALE
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

ELABORATO GRAFICO contenente:

1. Planimetria generale (Stralcio aerofotogrametrico)
2. Planimetria dei tracciati delle fognature comunali
3. Planimetria ubicativi – Scala 1:500
4. Planimetria quotata dell'unità immobiliare per cui si chiede l'allaccio
5. Planimetria con schemi smaltimenti
6. Profilo della fognatura da realizzare
7. Opere d'arte tipo (pozzetti ecc...)

RELAZIONE TECNICA con:

1. Identificazione unità immobiliare con via, n.c., identificazione catastale, licenza edilizia o concessione;
2. Descrizione della consistenza dell'unità immobiliare da allacciare, quota rispetto alla strada;
3. Tipo di allaccio, civile o produttivo;
4. Dati tecnici di progetto con tipologia, caratteristiche e dimensionamento delle tubazioni e dei pozzetti da installare (es. PVC pesante / tipo rosso – Pozzetto in cls RCK 250 impermeabile non sifonato / sifonato – con griglia estraibile);
5. Calcolo delle portate

VERSAMENTI:

1. Diritti di sopralluogo	€ 24,79
2. Deposito cauzionale	€51,65/mq
3. Diritti di allaccio:	
Fino a 5 vani	€ 15,49
Oltre 5 vani	€ 30,99
Attività commerciali	Fino a 10 dipendenti € 77,47
Attività commerciali	Oltre 10 dipendenti € 258,23

I versamenti potranno essere effettuati tramite c.c.p.n. 50874007 intestato a Tesoreria Comunale del Comune di Civitavecchia.

Per i depositi cauzionali superiori ad € 258,23 è possibile presentare Polizza Fidejussoria assicurativa o bancaria

Gli stampati per le istanze, che dovranno essere prodotte in bollo da €10,33, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Amministrativo sopracitato.

N.B.: TUTTI GLI ELABORATI DOVRANNO ESSERE REDATTI E FIRMATI DA TECNICO QUALIFICATO, RESPONSABILE ED ABILITATO (Ingegnere, Architetto, Geometra).

SCHEMA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

A) Nuovi allacci:

1. Domanda a firma del titolare dell'utenza (non del tecnico od altro soggetto diverso dal titolare) recante indicazione dell'ubicazione (città, località, via, civico, interno) e consistenza dell'unità immobiliare da allacciare nonché dell'attività svolta e della destinazione d'uso;
2. Relazione tecnica con esplicita completa corrispondenza ai punti che seguono:
 - a. Ubicazione, data di costruzione ed estremi della licenza o concessione edilizia dell'edificio o complesso edificatorio nel quale è collocata l'unità immobiliare e l'attività dell'utenza da allacciare;
 - b. Consistenza tipologia, altezza e numero dei piani fuori terra ed interrati, dell'edificio di cui al punto a;
 - c. Descrizione sommaria strutture idriche e/o fognarie interne ed esterne dell'edificio di cui al punto a;
 - d. Ubicazione dell'unità da allacciare con specifico riferimento al livello di piano ed al dislivello rispetto al punto di allaccio alla corrispondente rete stradale;
 - e. Descrizione e caratteristiche degli eventuali impianti di sollevamento o rilancio destinati ad assicurare il recapito e/o la distribuzione delle acque allacciate;
 - f. Dotazione idrica contrattuale o comunque assicurata all'utenza da allacciare – Numero utenti potenziali;
 - g. Criteri e calcolo della portata media ed istantanea da prelevare e/o scaricare per ogni utenza e nei vari tronchi lungo tutto il percorso fino al punto di allaccio (mai inferiore a quelle corrispondenti alla dotazione idrica di cui punto f);
 - h. Caratteristiche dimensionali (sezioni interne ed esterne, pendenza, dislivello superato) e qualitative (materiali tipo e riferimenti normativi, omologazioni eventuali ecc...) dei condotti nei vari tronchi del percorso dall'utenza al punto di allaccio – Ubicazione e profondità di interrimento;
 - i. Caratteristiche e dimensioni dei pozzetti di manovra e/o ispezione esistenti sui condotti di cui al punto h. – eventuali organi di intercettazione, regolazione, misurazione;
 - j. Calcolo della capacità di deflusso offerta dai condotti che compongono i vari tronchi del percorso (punti h – i) con specifico riferimento a quelli sotterranei e/o ricadenti su aree pubbliche;
 - k. Verifica puntuale dell'idoneità dei vari tronchi alle portate da derivare e/o scaricare con specifico riferimento al tronco corrispondente al punto di allaccio;
1. Modalità di scavo e/o ripristino – aree pubbliche occupate anche temporaneamente da materiali e attrezzature di scavo e posa in opera.

3. Elaborati grafici, planimetria ubicativi, piante dei locali serviti, sezioni verticali significative dell'edificio, tracciato e profilo dei condotti, particolari costruttivi, sezioni tipo di scavo pozzetti.

B) Allacci preesistenti

Nel caso di utenze preesistenti alla entrata in vigore della normativa concernente le autorizzazioni all'allaccio e comunque non precedentemente autorizzate dall'Ufficio Tecnico, la relazione e gli elaborati grafici, cap. 2 e 3, debbono essere presentati a firma di professionista tecnico abilitato che ha svolto gli accertamenti dello stato di fatto e degli adeguamenti che caratterizzano il sistema di allaccio per il quale si richiede autorizzazione o certificazione di regolarità, specie per quanto riguarda le caratteristiche di tenuta ed impermeabilità dei condotti.